

STUDIO E SPORT UN CONNUBIO PERFETTO

FLAG FOOTBALL E NON SOLO A SCUOLA



PROGETTO “STUDIO E SPORT CONNUBIO PERFETTO”

l'attività fisica aiuta ad andare meglio a scuola perché aumenta l'apporto di ossigeno nel sangue, agevola la formazione di nuove cellule nervose e nuovi contatti sinaptici, fa salire i livelli di adrenalina e di endorfine per cui riduce lo stress, di conseguenza migliora l'umore e aumenta il livello di concentrazione.

Il progetto è condiviso da:

- A.s.D. Hogs Reggio Emilia via Papa Giovanni XXIII°, Reggio Emilia www.hogs.it
- A.P.S. A.G.W.A. via Sassuolo, Prignano s. Secchia (Modena)

In collaborazione con:

- Associazione Italiana Cultura Sport (AICS) via Barberini, 68 Roma www.aics.it
- Confederazione Sportiva Internazionale (CSIT) www.csit.sport

PREMESSA

Possiamo considerare le attività motorie e sportive una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nell'ambito delle moderne Scienze dell'Educazione; il loro contributo assume un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.

L'attuale contesto sociale richiede un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di “star bene con sé stessi per star bene con gli altri”. L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio.

Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante “scommettere” sull'attività motoria e sportiva con un progetto in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile. Il nostro progetto ha, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca

- la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse,
- la socializzazione,
- Avviare un percorso legato alle competenze linguistiche e motorie/sportive, inserendo termini in inglese nei percorsi di orientamento sportivo utilizzati nel **flag football**.
- l'acquisizione di un corretto stile di vita.

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. L'ampliamento delle esperienze motorie dell'alunno verrà favorito dai collegamenti e dalle sinergie che la scuola potrà stabilire con la nostra Associazione **per realizzare attività complementari di avviamento alla pratica ludico-sportiva promuovendo l'inclusione dei soggetti più in difficoltà attraverso la disciplina del flag football.**

In sintonia con i principi dell'autonomia scolastica i docenti, sostenuti dalla **collaborazione dei nostri Tecnici** promuovono la didattica delle attività motorie e sportive organizzando situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale dell'alunno, all'interno del curriculum scolastico **attraverso la disciplina del flag football.**

FINALITA'

il nostro individuare quattro **nuclei privilegiati di sviluppo** che l'intervento educativo in ambito motorio può e deve perseguire nell'ottica della formazione integrale della persona dell'alunno.

1. Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).

2. Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme).

3. Facilitare e rinforzare la conoscenza linguistica: degli alunni sui temi proposti, così come sui movimenti e sul corpo, unitamente al rafforzamento della loro sicurezza nell'utilizzare tali termini inglesi in palestra e in aula.

4. Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

Conoscere meglio se stessi

Attraverso il movimento si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto alla manualità fine, per arrivare alle più svariate performance sportive. Per mezzo del movimento il ragazzo impara a conoscere se stesso, esplora, conosce, comunica, relaziona, mette in essere il fare. Il saper fare è riuscire a sperimentare il successo delle proprie azioni, il che implica l'acquisizione



di abilità motorie. La conquista di abilità motorie è fonte di gratificazione derivante dal piacere di padroneggiare il proprio corpo con gesti funzionali ed efficaci, che consentono di ampliare progressivamente la propria esperienza arricchendola di stimoli sempre nuovi. Dal punto di vista dell'educazione e del controllo degli aspetti emotivi della personalità, l'attività motoria e sportiva contribuisce in modo particolarmente significativo alla necessità di modulare e controllare le proprie emozioni, a

sperimentare la vittoria e la sconfitta, evitando atteggiamenti di eccessiva esaltazione in un senso o nell'altro. La dimensione corporeo-motoria è senza dubbio l'ambito entro il quale l'insegnante attento saprà cogliere attese e istanze comunicative, nonché la manifestazione di disagi di varia natura che ragazze e ragazzi non riescono a razionalizzare e a comunicare con un linguaggio verbale. Lo stare bene con se stessi richiama inoltre l'esigenza che nel curriculum dell'educazione al movimento confluiscono esperienze che conducono a stili di vita corretti e salutari, che comprendono la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive extrascolastiche, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare, nonché una puntuale informazione riguardante gli effetti sull'organismo umano di sostanze che inducono dipendenza.

Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri

Il progressivo processo di conoscenza e consapevolezza di se stessi incrementa il bisogno di confrontarsi con gli altri e di arricchire la gamma delle possibilità comunicative ed espressive, attraverso i molteplici canali della comunicazione. A questo riguardo, l'attività motoria e sportiva



rappresenta un significativo ambito di esperienza all'interno dei percorsi di apprendimento inerenti la capacità di decodificare e di utilizzare i codici della comunicazione verbale e non verbale, che saranno opportunamente sperimentati in svariate situazioni e contesti. Quale occasione migliore per utilizzare la dimensione ludica, il gioco motorio come "reali" palestre di vita in cui l'attività motoria

e sportiva fungono da sfondo per il vissuto di valori che svolgono un ruolo primario nei contesti di vita quotidiana: l'autostima, il rispetto per l'altro, il riconoscimento e la valorizzazione della diversità, la solidarietà nel gruppo, l'altruismo, la cooperazione. Si sottolinea la sfida educativa che la diversità pone nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze che permettono di percepire il proprio essere parte di un gruppo, accrescendo il senso di appartenenza. A sua volta l'essere parte di un gruppo pone in evidenza gli effetti che ciascuno ha sugli altri, contribuendo ad esaltare il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.

Facilitare e rinforzare la conoscenza linguistica

PlaySport

Imparare l'inglese giocando con lo Sport

Stabilire i livelli di conoscenza linguistica da implementare durante le attività in palestra, conoscenze riferite alle terminologie dei numeri, dei movimenti corporei, delle parti del corpo insieme ai vocaboli specifici dello sport del flag football.

Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità



L'attività motoria-sportiva diventa una preziosa occasione per raggiungere obiettivi comuni a tutti coloro che, nel ruolo di educatori, si impegnano nel difficile compito della "formazione del cittadino". Le esperienze motorie e sportive in ambito scolastico, proprio perché sono promosse in un ambiente di vita nel quale vengono garantite e tutelate pari opportunità formative a ciascun bambino, hanno il privilegio di stimolare "in situazione di operatività" una riflessione sui concetti base della convivenza. La scuola può affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "dell'insegnare ad essere" in cui ognuno "impara meglio nella relazione con gli altri". In particolare, proprio la necessità di dotarsi di regole concordate e condivise per "stare al gioco", porta alla consapevolezza che qualunque esperienza di vita con gli altri presuppone il riconoscimento e il rispetto di norme comuni. Occorre che la scuola sappia trasmettere e far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

Solo così la "regola" non sarà vissuta come inutile imposizione, da ignorare appena possibile, ma risulterà uno strumento indispensabile sia nel contesto sportivo che in tutti i settori della vita sociale.